



Il Circolo di cultura di Mendrisio e dintorni ha il piacere di proporre la conferenza

CARLO BASILICO

PITTORE ORNATISTA

relatore **Claudio Guarda**
storico e critico d'arte

lunedì 20 aprile 2026, ore 20.00

Rancate (Mendrisio), Scuole elementari, aula magna



Carlo Basilio, *La lavorazione della pianta del tabacco*, 1942-1945, olio su tela, 170 x 400 cm (courtesy © Polus SA, Balerna)

Carlo Basilio (Rancate 1895 – Mendrisio 1966) si è formato a Torino presso le Scuole Tecniche Operaie di San Carlo, allora molto rinomate per l'Ornamentazione, dove si è diplomato nel 1915. Tornato in Ticino, nel 1916 entra nella ditta di pittura di Pietro Prada, di cui sposa la figlia e, alla sua morte nel 1926, assume la direzione dell'impresa.

Da quel momento egli opera muovendosi con disinvoltura su due binari paralleli: da un lato l'artista che si dedica in proprio alla pittura ed espone con Società di Belle Arti; dall'altro il maestro ornatista che decora spazi pubblici o privati tra cui il Cinema Teatro di Chiasso (1935), la mensa della Fabbrica Polus a Balerna (1942-1945) e la Sala della musica dell'Albergo Bellavista sul Monte Generoso (1943).

A partire dagli ultimi anni Quaranta collabora assiduamente con l'industriale Luigi Giussani in ambito architettonico progettando le facciate della Monteforno a Bodio e della Centrale Elettrica di Lostallo nonché il villaggio operaio a Giornico.

Claudio Guarda si è laureato in storia dell'arte all'Università di Milano, ha poi insegnato letteratura italiana e storia dell'arte al Liceo Cantonale di Locarno. Dal 1987 scrive regolarmente critiche d'arte su quotidiani e riviste del Cantone, attualmente su *La Regione*. Ha curato o partecipato alla realizzazione di numerose mostre, scritto saggi su monografie e cataloghi sia in Ticino sia Oltralpe. Dal 1996 al 2008 è stato membro della Commissione cantonale di Belle Arti; dal 2005 al 2008 della Commissione Culturale della Città di Lugano per la creazione del LAC. Su Carlo Basilio ha curato la mostra alla Pinacoteca Züst di Rancate nel 2019.